



Provincia di Forlì-Cesena

Consiglio Provinciale

10 marzo 2025

VERBALE

	ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
--	--

N.	OGGETTO
1	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
2	SURROGA DELLA CONSIGLIERA PROVINCIALE DIMISSIONARIA GESSICA ALLEGNI E CONTESTUALE CONVALIDA ALLA CARICA DI CONSIGLIERA PROVINCIALE DELLA SINDACA DEL COMUNE DI MERCATO SARACENO, ROSSI MONICA.
3	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.
4	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP ANNUALITA' 2025/2027 E PRIMA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E ALL'ELENCO ANNUALE 2025 DELLA PROVINCIA DI FORLI'- CESENA.
5	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DI COMUNI DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FORLIVESE SOTTOSCRITTA IN DATA 21/12/2023. MODIFICA.
6	CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000, PER L'ESPLETAMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. APPROVAZIONE.
7	ADESIONE DELLA PROVINCIA DI FORLI-CESENA ALL' ASSOCIAZIONE WOMEN - RETE DELLE DONNE DEL MEDITERRANEO EST E SUD EUROPEO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.

L'anno 2025, il giorno 10 del mese di marzo alle ore 13.00 nella Residenza Provinciale, Piazza G.B. Morgagni n. 9 a Forlì, si è riunito il Consiglio Provinciale in modalità mista, tramite piattaforma telematica, ai sensi dell'art.13 del Regolamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.6 del 25/03/2024, per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno inviato a tutti i Consiglieri con nota di convocazione prot. n.5590 del 4 marzo 2025.

Presiede la seduta il Presidente Enzo Lattuca con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Manuela Lucia Mei.

Presidente Enzo LATTUCA

Buongiorno, dichiaro aperta questa seduta del Consiglio Provinciale e do la parola al Segretario Generale per l'appello.

Segretario Generale Manuela Lucia MEI

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale che viene effettuato alle ore 13.13:

COGNOME	Nome	Incarico	Appello	Modalità
LATTUCA	Enzo	Presidente	Presente	In presenza
BARTOLINI	Sara	Consigliere	Presente	In presenza
BERNABINI	Valerio	Consigliere	Presente	In presenza
CASTAGNOLI	Enrico	Consigliere	Presente	In presenza
CATALANO	Marco	Consigliere	Assente	
CAVALLUCCI	Roberto	Consigliere	Presente	In presenza

DELLAPASQUA	Nicola	Consigliere	Presente	In videoconferenza
GARAVINI	Milena	Consigliere	Presente	In presenza
GOZZOLI	Matteo	Consigliere	Presente	In presenza
SARAGONI	Daniela	Consigliere	Presente	In presenza
VALLI	Michele	Consigliere	Presente	In presenza
VALLICELLI	Daniele	Consigliere	Presente	In presenza

Consiglieri presenti all'appello n. 11, assenti n.1. C'è il numero legale per iniziare la seduta.

Presidente Enzo LATTUCA

Quindi c'è il numero legale per iniziare la seduta, grazie Segretario.

Procediamo anche all' individuazione degli scrutatori.

C'è la coppia Valli e Vallicelli che secondo me possono essere ancora una volta individuati come scrutatori.

OGGETTO N.1- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Presidente Enzo LATTUCA

Iniziamo con una comunicazione per poi iniziare l'ordine del giorno delle delibere con la surroga e la sostituzione della consigliera provinciale Gessica Allegni.

La comunicazione è la seguente: credo sia doveroso darla al Consiglio perché poi richiederà nei prossimi appuntamenti di prenderne atto ufficialmente attraverso una variazione di bilancio ad hoc o quantomeno la previsione di questa variazione in diminuzione di risorse a nostra disposizione in una delle variazioni che faremo. Naturalmente non è stato fatto in quella odierna perché non ce n'erano tutti gli elementi. Durante la discussione della legge di bilancio negli ultimi giorni di dicembre, non nel testo presentato dal Governo, ma con un emendamento che purtroppo è stato approvato in una delle ultime notti in cui è stata approvata la legge di bilancio, è stato previsto un taglio di complessivi 3,2 miliardi di euro in cinque anni a carico delle Province e in particolar modo delle risorse statali destinate alle infrastrutture provinciali e alla manutenzione delle infrastrutture provinciali. Questa previsione si traduce, tristemente, in un taglio che ammonta a 200 milioni di euro, nei primi due anni, e poi va a crescere avendo nella legge bilancio azzerato per gli anni seguenti dal '28 in avanti, nel bilancio pluriennale dello

Stato, i trasferimenti alle Province. Naturalmente, questa cosa riguarda tutte le Province italiane; per la nostra Provincia si traduce in una minore entrata per l'anno in corso di oltre 200 mila euro e per una minore entrata e quindi una minore somma a disposizione per il 2026 sempre per il taglio, sempre per le manutenzioni stradali di 156 mila euro. Complessivamente, negli anni seguenti, la riduzione di risorse per la Provincia di Forlì-Cesena arriva a oltre 3 milioni nel quinquennio. Naturalmente c'è la possibilità, noi crediamo sia quanto mai necessario, di porre rimedio a questa situazione per gli anni a venire, ma già dall'anno in corso e per il prossimo anno ci troviamo di fronte ad una situazione difficile, che già era difficile prima e che viene resa ancora più difficile. Questo emendamento che complessivamente prende miliardi di euro dalle disponibilità future per le Province è stato approvato per finanziare la realizzazione del ponte sullo stretto di Messina; io non ho motivi, né elementi, per dire se si tratta, e non credo che debba essere nemmeno la nostra prima preoccupazione, se si tratta di un'opera necessaria, realizzabile. Non mi interessa portare qui la nostra discussione, mi interessa però condividere con il Consiglio Provinciale, così come hanno fatto tutti i Presidenti delle Province, nell'ambito del Direttivo Nazionale dell'Unione Province Italiane. Siano essi rappresentanti ed esponenti di coalizioni e maggioranze di centrosinistra o di coalizioni e maggioranze di centrodestra, vi è la preoccupazione e lo sdegno anche rispetto alle modalità in cui questa scelta è stata operata. Ripeto, non si trattava di una previsione iniziale su cui si è potuto interloquire con il Ministero, con i parlamentari, ma di un colpo di mano che legittimamente dal punto di vista procedurale è stato fatto nottetempo senza la possibilità che nessuno ponesse resistenza nell'ambito dell'iter legislativo della legge di bilancio. Quindi, preoccupazione e partecipazione da parte della nostra Provincia, assieme a tutte le Province italiane, a tutte le iniziative che verranno poste in essere da qui in avanti per cercare di rimediare a questo torto che è stato subito in maniera appunto deliberata e in alcun modo concertata.

Rimane da capire, ma questo insomma lo vedremo alla prossima puntata di questo Consiglio Provinciale, come sopperire a questo vuoto di 200 mila euro per l'anno in corso, che erano risorse assegnateci ad agosto e che noi, in maniera diligente, avevamo previsto a dicembre, il 30 mi pare, quando abbiamo fatto il bilancio, era uno degli ultimi giorni di dicembre, come risorse da mettere a disposizione per una delle cose, peraltro, più necessarie di cui ci occupiamo, ovvero la manutenzione dei nostri 1.100 chilometri di strada che versano, purtroppo, anche per quello che è avvenuto su questo territorio negli ultimi anni, ma non solo per quello, in condizioni spesso davvero difficili e precarie. Questo è quanto vi dovevo e naturalmente a questo seguiranno poi gli atti conseguenti che saremo costretti ad adottare, non senza preoccupazione e amarezza per quello che è avvenuto.

**OGGETTO N.2- SURROGA DELLA CONSIGLIERA PROVINCIALE
DIMISSIONARIA GESSICA ALLEGNI E CONTESTUALE CONVALIDA ALLA
CARICA DI CONSIGLIERA PROVINCIALE DELLA SINDACA DEL COMUNE DI
MERCATO SARACENO, ROSSI MONICA.**

Presidente Enzo LATTUCA

A questo punto abbiamo la surroga, come da delibera, della Consigliera provinciale dimissionaria Gessica Allegni, che come sapete è risultata dimissionaria dal ruolo principale, ovvero quello di Sindaco di Bertinoro, che garantisce il requisito per poter far parte del Consiglio provinciale, in seguito alla sua nomina ad assessore regionale a cui, naturalmente, partecipiamo con le congratulazioni a nome dell'intero Consiglio. A questo punto, con la delibera che si propone alla votazione del Consiglio odierno, appunto, si prende atto del fatto che la Consigliera provinciale Allegni, che era anche Vice Presidente di questo Consiglio, risulta dimissionaria e che quindi nella lista in cui era stata eletta, la prima dei non eletti era la Consigliera Monica Rossi che è peraltro Sindaca del Comune di Mercato Saraceno. Quindi,

con l'approvazione di questa delibera, noi prendiamo atto delle dimissioni e poi accetteremo la ricomposizione del plenum del Consiglio stesso accogliendo in Consiglio la Sindaca, collega, Monica Rossi. Se su questo ci sono interventi naturalmente ne avete facoltà, altrimenti procediamo con la votazione.

Prego Consigliere Vallicelli.

Consigliere Daniele VALLICELLI

Presidente, aveva lei ricordato che la Allegni, appunto, è andata a fare l'assessore regionale, ma era anche Vice Presidente. Mi sono perso qualcosa? lei ha già fatto la nomina del Vice Presidente? la deve fare? è questo che chiedo, grazie.

Presidente Enzo LATTUCA

Sì, stavo aspettando che il Consiglio decretasse la decadenza del Consigliere, e poi vi avrei dato comunicazione anche di quello che sto facendo, però l'atto, che è un decreto, in cui io vado a conferire la delega di Vice Presidente, deve seguire la decadenza, diciamo così, non è una decadenza, le dimissioni, l'accettazione di dimissioni della Vice Presidente esistente.

Comunque, con l'occasione di questa domanda, anche perché non voglio creare un effetto suspense, per dire che, con l'ingresso della Consigliera Monica Rossi, che va a sostituire la Consigliera Allegni, ho ritenuto comunque opportuno mantenere nella assegnazione della Vice Presidenza un principio territoriale che vede riconosciuta la Vice Presidenza al quadrante forlivese della nostra Provincia e quindi nella giornata odierna o quando gli atti saranno pronti, se non oggi domani, provvederò con decreto ad indicare come Vice Presidente il Consigliere Cavallucci. Mi sono permesso di anticipare questa cosa, non per mancanza di rispetto nei confronti della deliberazione del Consiglio, ma perché c'è stata un'esplicita richiesta al riguardo. Sempre che approviate questa delibera.

Prego, Consigliere Cavallucci.

Consigliere Roberto CAVALLUCCI

Sì, solo per ringraziare, considerato che la comunicazione è stata data dal Presidente, anche se non abbiamo ancora composto il plan, volevo comunque, davvero, ringraziare per la fiducia che viene accordata alla mia persona con l'intenzione della nomina alla Vice Presidenza. È davvero un grande onore poter rappresentare anche in questo ruolo la Provincia di Forlì-Cesena e ovviamente confermo l'impegno totale e massimo per fare il meglio che mi è possibile a favore delle nostre comunità. Approfitto anche per ringraziare, in questi mesi di lavoro che ho svolto, tutti i dipendenti della Provincia perché davvero ho visto che ci danno anima e passione. Rimango a disposizione di tutti, ovviamente anche dei Consiglieri di opposizione e di chiunque abbia bisogno. Grazie.

Presidente Enzo LATTUCA

Grazie, Consigliere Cavallucci. Poi tra poco sarà Vice Presidente, quindi al limite cambierà la posizione in Consiglio, nell'Aula.

Se non ci sono altri interventi, io procederei con il voto su questa delibera, ricordando che, naturalmente, si vota esclusivamente sulla presa d'atto della dimissione della Consigliera Allegni e del subentro della surroga della Consigliera Monica Rossi e non sull'effetto

conseguente che poi è quello dell'assunzione del ruolo di Vice Presidente del Sindaco Cavallucci.

Voto aperto. Sono arrivati tutti i voti.

n. 11 votanti, n. 11 voti favorevoli, la delibera è approvata all'unanimità.

Votiamo per l'immediata esecutività della stessa delibera. Ciò ci consentirà di far accedere e partecipare ai lavori la Consigliera Rossi che è già qui con noi.

Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 11 e assenti n. 1

Favorevoli: 11

Contrari: //

Astenuti: //

Votanti n. 11, favorevoli n. 11, anche l'immediata esecutività è approvata.

Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 11 e assenti n. 1

Favorevoli: 11

Contrari: //

Astenuti: //

Vi ringrazio colleghi e a questo punto posso dare ufficialmente il benvenuto alla Consigliera Monica Rossi che già ha conosciuto quest'aula di Consiglio. Prego, Consigliera.

Consigliera Monica ROSSI

Grazie a tutti, sono la “new entry” e quindi mi rendo disponibile veramente a servire questo Ente ed i Comuni che ne fanno parte. Grazie per la fiducia e per il voto unanime che è un segno di fiducia importante. Grazie.

Presidente Enzo LATTUCA

Grazie, grazie e benvenuta ancora.

OGGETTO N.3 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.

Presidente Enzo LATTUCA

A questo punto entriamo nel vivo della seduta consiliare con il Consiglio composto nella sua interezza; abbiamo all'ordine del giorno al punto n.3 la prima variazione di bilancio 2025-2027. C'è il dottor Maredi che poi è a disposizione eventualmente anche per rispondere a eventuali domande di approfondimento. Non è una variazione particolarmente complicata, ve la illustro nelle sue parti più significative. Abbiamo ritenuto di apportare questa variazione di bilancio

già dal mese di marzo perché c'è la possibilità di accertare delle somme che poi ci saranno utili e che prima accertiamo, prima riusciamo in qualche modo ad utilizzare.

La prima è un accertamento di 1.698 mila euro assegnato a questo Ente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di interventi straordinari di installazione e risanamento di barriere di ritenuta stradale per motociclisti sulla rete viaria provinciale. Discende dal Decreto Ministeriale 216 del 9 agosto. È un programma quinquennale, quindi le risorse si devono considerare progettate, diciamo, nel quinquennio; un importo di circa 300 mila euro complessivi non solo di lavori per ogni anno da qui al 2029, lo ripeto, importante e circoscritto ai soli interventi di installamento o risanamento, sostituzione, riparazione di barriere di ritenuta stradale, guard rail o simili.

La seconda, il secondo aspetto è invece un accertamento di un contributo assegnato dalla Regione Emilia Romagna con Decreto Presidenziale n. 138 del primo ottobre 2024 e di concerto con il Commissario Delegato ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile; l'importo è di 200 mila euro e riguarda la frana di Campigna. Quindi lavori urgenti di consolidamento della banchina stradale della Bidentina in località Campigna.

Poi abbiamo un analogo intervento pari a 75 mila euro, sempre derivante da Ordinanza della Protezione Civile e dalla rimodulazione con Decreto presidenziale della Regione Emilia Romagna, che riguarda, invece, una delle tante frane incidenti nel Comune di Modigliana sulla SP 20 al km 11.

Abbiamo poi un accertamento di 400 mila euro derivante dal Ministero dell'Istruzione per lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dell'Istituto Tecnico Marconi di Forlì. Deriva, bene ricordarlo, da una quota dell'8 per mille devoluta alla diretta gestione statale.

Abbiamo poi, con questa variazione, ritenuto opportuno finanziare con i proventi derivanti dalla vendita di terreni, un importo introitato nel corrente esercizio per 121 mila euro, di cui il 10% è obbligatoriamente da accantonare per estinzione anticipata dei mutui, all'acquisto di automezzi e attrezzature per il Servizio infrastrutture viarie, quindi per il servizio operativo che va ad agire sulla nostra rete stradale e che ha diversi, tra l'altro, punti di attivazione sul territorio, perché sono punti previsti esistenti sia nelle due città che su tutta la rete stradale di collina. Abbiamo preso atto con questa variazione del contributo in parte corrente assegnato dalla Regione Emilia Romagna per azioni da realizzare attraverso, immaginiamo convenzioni con ATC, per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie, della specie cinghiale, per l'esercizio 2025 e quindi per i piani di contenimento e abbattimento di queste specie.

Poi, ancora, abbiamo accertato un contributo sempre derivante della Regione, di 685 mila euro diretto a finanziare le funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado. È ritenuto pertanto necessario incrementare di 48 mila euro lo stanziamento attualmente previsto nel 2025. Ricordo che i contratti con le aziende cooperative che effettuano questo servizio di assistenza agli alunni con disabilità nelle scuole superiori è stipulato dai Comuni in cui insistono le stesse scuole, ma trattandosi di un ordine di scuola di nostra competenza, sia per quanto riguarda la programmazione, sia per quanto riguarda l'edilizia, noi restituiamo attraverso queste risorse una parte, ci tengo a dirlo perché poi i Comuni ne sostengono purtroppo un'altra che non viene integralmente rimborsata da noi, dei costi di questa assolutamente necessaria politica di diritto allo studio, perché attraverso questa assistenza si garantisce anche agli alunni con maggiori difficoltà la possibilità in concreto di rimanere a scuola e di frequentare la scuola.

Questa è l'ultima cosa, poi ce ne sono altre più piccole che potete trovare nel testo della delibera che intendevo presentare, che mi sembra significativa e che caratterizza questa prima variazione di bilancio. Io ho concluso.

Se ci sono interventi o richieste di approfondimento, per le seconde c'è a disposizione il dottor Maredi e anche gli altri dirigenti che sono qui presenti e che ringrazio, che potrebbero rispondere a domande più specifiche sulle singole voci in variazione.

Consigliere Enrico CASTAGNOLI

Posso, Presidente, molto velocemente un 'intervento?

Presidente Enzo LATTUCA

Prego, Consigliere Castagnoli.

Consigliere Enrico CASTAGNOLI

Allora, intanto facciamo a nome del gruppo consiliare un benvenuto e gli auguri di buon lavoro alla Sindaca e Consigliere Monica Rossi, ecco, per il ritorno come Consigliere all'interno di questo Ente provinciale.

Una domanda su un dettaglio rispetto all'acquisto di automezzi e attrezzature per il Servizio di infrastrutture viarie. Si tratta comunque di un importo abbastanza rilevante, quindi capire che tipo di acquisto si andrà ad operare, per quali necessità.

E infine, una considerazione molto breve. Recepiamo quella che è stata la comunicazione del Presidente rispetto alle preoccupazioni su quelli che sono i fondi per l'annualità rispetto appunto ai trasferimenti dallo Stato centrale alla Provincia. Prendiamo atto che comunque anche all'interno di questa variazione ci siano comunque delle risorse importanti e ingenti che quindi continuano a sostenere l'azione dell'Amministrazione provinciale. Prima si parlava appunto dei trasferimenti per l'installazione, risanamento delle barriere per quel che riguarda anche la possibilità di interventi sugli Istituti delle scuole superiori, quindi il Tecnologico Marconi di Forlì. Ecco, ricordiamo che dalla manovra che è stata poi approvata in questo Consiglio provinciale siamo anche in attesa di altri fondi che dovrebbero essere messi a disposizione da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza, era stato fatto un debito fuori bilancio nelle scorse mensilità quindi una cifra di un milione e trecentomila euro, quindi per dire che le risorse in capo a questo ente di necessità sono tante.

È chiaro che ci sono molti fronti che vanno continuamente presidiati e monitorati, non si tratta soltanto di tenere alta l'attenzione nei confronti dello Stato centrale ma di tutti quanti gli enti che possono concorrere ad una situazione rispetto allo Stato dell'ente provinciale della ridotta agibilità di manovra che comunque ha un percorso molto più lungo e pregresso rispetto allo Stato che oggi appunto ci troviamo a dover constatare in termini di restrizioni di risorse economiche. Grazie.

Presidente Enzo LATTUCA

Ci sono altri interventi? Intanto chiederei all'ingegnere Lucchetti di darci qualche dettaglio in più sui 100 mila euro.

Dirigente Barbara LUCCHETTI

Sì, grazie Presidente.

Allora, per i 100 mila euro, per quanto riguarda le attrezzature, stiamo valutando l'acquisto di un sistema GPS per il monitoraggio dei cantieri aperti che abbiamo. Con l'alluvione abbiamo tantissimi cantieri finanziati, 12 milioni con l'ordinanza n. 13 e 65 milioni con le ordinanze n. 33 e n. 35 e quindi valutiamo, insomma, l'acquisto di questa attrezzatura che diventa estremamente importante. e il cui costo si aggira circa intorno ai 15 mila euro.

Invece, per quanto riguarda i mezzi, stiamo facendo una valutazione che mette in relazione le ore lavorate dei vari mezzi con la vetustà e quindi anche con un problema di sicurezza sul lavoro per valutare insomma quali tipi di mezzi decideremo poi di acquistare. È una valutazione che stiamo facendo con i nostri colleghi dell'officina e quindi, quando avremo il quadro complessivo, condivideremo con la parte politica le scelte proposte.

Presidente Enzo LATTUCA

Grazie, Ingegnere Lucchetti.

Prego Sindaco Gozzoli, Consigliere Gozzoli.

Consigliere Matteo GOZZOLI

Grazie Presidente, ma semplicemente per ribadire quanto già detto ed espresso in sede di approvazione.

Siamo alla prima variazione di bilancio dell'anno e ha già ben descritto un po' gli interventi che si vanno a finanziare; quindi diciamo l'impianto generale rimane quello che abbiamo approvato qualche mese fa, con qualche notizia negativa, purtroppo, che arriva dai tagli, su cui chiaramente ci ritroveremo in questa sede a ragionare, a discutere, perché chiaramente sono tagli che comunque danno molto fastidio, soprattutto su quella che è la manutenzione delle sedi viarie e non solo, comunque danno fastidio a qualsiasi ente, compreso la Provincia ovviamente, in particolar modo in questo caso la Provincia.

Nello specifico, rimanendo sulla variazione in oggetto, vorrei sottolineare che vengono confermati e si rafforzano una serie di interventi che riguardano la lotta al dissesto idrogeologico, come appunto gli interventi sulle frane già indicati dal Presidente in Campigna e sulla SP 20 e sottolineerei anche l'intervento importante sul Marconi, quindi, con un finanziamento dedicato in questo caso del Miur da 400 mila euro e le altre voci chiaramente sono di voce di spese correnti, sempre su servizi chiaramente anche questi di carattere fondamentale, di importante, per il nostro territorio, per cui credo che a nome di tutto il gruppo confermeremo, diciamo voto favorevole, su questa variazione.

Presidente Enzo LATTUCA

Grazie Consigliere Gozzoli.

Ci sono altri interventi? Non ne vedo e confermo rispetto a quello che diceva il Consigliere Castagnoli che siamo in contatto con la Regione. La Regione ci ha aggiornato circa le interlocuzioni che ha col Dipartimento di Protezione Civile perché le risorse, i primi 30 milioni

che sono stati assegnati alla Regione Emilia-Romagna ad ottobre per far fronte agli interventi di somme urgenze, di assistenza alla popolazione, relativi ai due eventi atmosferici del settembre '24 e dell'ottobre '24, non sono in questo momento sufficienti rispetto al fabbisogno registrato dai diversi uffici provinciali dell'Agenzia Territoriale.

Questa è una situazione che riguarda allo stesso modo la Provincia, che ha sostenuto interventi su emergenze ingenti in località Modigliana per oltre un milione di euro, prevalentemente in località Modigliana, riguarda il Comune di Cesenatico, riguarda il Comune di Modigliana stesso ed altri comuni che sono stati coinvolti dalle più recenti conseguenze degli eventi climatici, ovvero non stiamo parlando in questo caso di quelli del maggio '23 ma dell'ottobre-settembre del '24.

Direi di procedere con il voto, sempre elettronico, quindi pongo in votazione la prima variazione al Bilancio di previsione 25-27 a votazione aperta. Scusate, non stavo guardando il monitor e quindi è andato via subito. Gli scrutatori testimoniano che il voto...ecco, gli scrutatori servono anche a questo, a verificare.

Quindi con n.12 voti favorevoli su n.12 votanti, la delibera è approvata all'unanimità.

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12 e assenti n. 1

Favorevoli: 12

Contrari: //

Astenuti: //

Votiamo anche per immediata esecutività? Si ripete **la votazione con n.12 voti favorevoli su n.12 votanti: approvata all'unanimità.**

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12 e assenti n. 1

Favorevoli: 12

Contrari: //

Astenuti: //

OGGETTO N.4 - AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP ANNUALITÀ 2025/2027 E PRIMA VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E ALL'ELENCO ANNUALE 2025 DELLA PROVINCIA DI FORLI'- CESENA.

Presidente Enzo LATTUCA

Abbiamo ora al punto 4 l'aggiornamento del DUP annualità 25-27 con prima variazione al programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale del 2025.

Non so se avete visto gli inserimenti che si operano. Alcuni, la maggior parte degli stessi, sono consequenti alla variazione di bilancio appena fatta. Quindi: abbiamo l'inserimento del codice CUP negli interventi di annualità 2025 per la copertura straordinaria; la manutenzione

straordinaria delle coperture dell'ITT Marconi di Forlì e gli interventi straordinari; prima tranches a 323 mila euro sull'anno in corso sulle barriere a tutela dei motociclisti sulla rete stradale e poi abbiamo l'inserimento degli interventi già inseriti nel triennale '24-'26, ma riproposti per procedure di gara non avviate entro il 31-12-24; sono gli interventi sulla SP 4 del Bidente in località Cusercoli e altre; poi l'intervento sugli impianti di risalita in località Fangacci-Campigna; poi ancora l'intervento sulle varie strade provinciali e la rete dei percorsi ciclopedonali della Provincia di Forlì-Cesena, la Via Romagna e la rete dei percorsi pedonali della Provincia di Forlì-Cesena per un importo di 394 mila euro.

Su questo, se ci sono interventi o richieste, abbiamo naturalmente la presenza dei dirigenti, ma erano interventi di cui avevamo già parlato o quelli rinnovati, sono quelli appena approvati in variazione.

Se non ci sono interventi, colleghi, direi di procedere al voto.

Votiamo: Punto 4, aggiornamento del DUP 25-27 prima variazione al programma triennale.

Con n.12 voti favorevoli è approvata all'unanimità.

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12 e assenti n. 1

Favorevoli: 12

Contrari: //

Astenuti: //

Votiamo anche per l'immediata esecutività. Votazione aperta.

Anche l'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12 e assenti n. 1

Favorevoli: 12

Contrari: //

Astenuti: //

Vi ringrazio colleghi.

Passiamo ora al punto 5 dell'ordine del giorno.

OGGETTO N.5- CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DI COMUNI DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FORLIVESE SOTTOSCRITTA IN DATA 21/12/2023. MODIFICA.

Presidente Enzo LATTUCA

Convenzione per la gestione associata del personale dei Comuni dell'Unione della Romagna Forlivese, sottoscritta in data 21-12-2023, modifica.

Su questo darei la parola alla Consigliera Garavini per intervenire e anche illustrare quelli che sono i contenuti di questa Convenzione. Grazie.

Consigliera Milena GARAVINI

Grazie mille Presidente.

In realtà, molto sinteticamente, questa Convenzione era già stata sottoscritta tra la Provincia di Forlì-Cesena e l'Unione per la gestione associata del personale, l'Unione della Romagna Forlivese e preciso questa cosa. L'Unione della Romagna Forlivese ha inserito tra le proprie funzioni fondamentali anche quella del personale che comunque si sta, per tutta una serie di problematiche, diciamo così organizzative, si sta implementando e attivando, non è diciamo così implementata e attivata completamente, si sta facendo in questo momento. Per questo motivo, anche quando era stata sottoscritta la Convenzione, era stata già approvata, c'era stata comunque una richiesta informale da parte dell'Unione alla Provincia di Forlì-Cesena di continuare a svolgere la funzione, soprattutto rispetto al supporto giuridico del personale; questo per dare all'Unione della Romagna Forlivese il tempo di implementare la funzione con il personale necessario e la necessaria formazione.

Qui devo ringraziare la Provincia, la dottessa Mei e tutto il personale dello staff per avere comunque garantito questo supporto. Questa richiesta è stata formalizzata, e quindi in qualche modo si prende atto di questa situazione, modificando la Convenzione e precisando che tra i compiti di supporto della Provincia c'è anche la funzione giuridica, insomma, di supporto giuridico nella gestione del personale. Ci sono quindi tutti gli adeguamenti necessari e conseguenti all'interno della Convenzione. Si ripercorre quelli che sono i costi a carico dei Comuni che fanno parte dell'Unione della Romagna Forlivese per i vari adempimenti di gestione del personale. Questo ovviamente, in un'ottica comune, anche questo è stato ripercorso all'interno della Convenzione di gestione coordinata, di collaborazione sul territorio. Ricordo anche che, in questo ultimo, nell'anno precedente e nell'anno passato, è stata firmata una Convenzione per una gestione unica di tutte le procedure di reclutamento, di selezione tra la Provincia, le Unioni e anche il Comune di Forlì e che sta comunque dando i suoi frutti, per cui c'è questa azione coordinata tra gli enti del territorio sulla gestione del personale e anche sul reclutamento del personale che è sicuramente molto importante e che va rafforzata, soprattutto alla luce della evidente difficoltà degli enti a recuperare personale, delle mobilità, dei movimenti sempre più frequenti, delle dinamiche all'interno della pubblica amministrazione. quindi un coordinamento, una gestione congiunta e coordinata è quanto, assolutamente, quanto auspicabile. Quindi questo è quanto. Poi non so se anche la dottessa Mei o comunque qualcuno altro vogliono precisare altri aspetti. Comunque, fondamentalmente, le modifiche riguardano questo. La durata rimane la stessa e le altre attività, insomma, che erano previste rimangono le medesime. Se ci sono poi delle domande o altri approfondimenti...

Presidente Enzo LATTUCA

Grazie, grazie Consigliera Garavini.

Presidente Enzo LATTUCA

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Saragoni, prego, ne ha facoltà.

Consigliera Daniela SARAGONI

Grazie Presidente.

Io vorrei solamente dei chiarimenti. Si può andare nel concreto coi numeri? Cioè che tipo di impegno comporta per la Provincia?

Consigliera Milena GARAVINI

Penso che possa essere più precisa la dottoressa Mei rispetto ai numeri delle pratiche. Io dico solo che questa Convenzione, la Convenzione sulla gestione del personale, è una Convenzione che viene da lontano, cioè la Provincia di Forlì-Cesena aveva convenzioni con i singoli Comuni o con gran parte di essi, parlo del comprensorio forlivese, già da molti, molti anni e quando l'Unione della Romagna Forlivese ha quindi implementato, internalizzato, diciamo così, la funzione del personale, la Convenzione è stata, come dire, rigirata, è stata trasformata invece che con una Convenzione con i singoli comuni, con una Convenzione con l'Unione della Romagna Forlivese. Quindi è un'attività che viene da molto lontano. Sui numeri specifici non so se la dottoressa Mei ha qualche informazione da darci.

Segretario Generale Manuela Lucia MEI

Allora intervengo per rappresentare cosa significa per la Provincia questa Convenzione nel senso che, non mi soffermo sul dettaglio dei numeri, quanto sull'organizzazione che la Provincia ha strutturato proprio per far fronte alle esigenze dei Comuni del territorio che non sono organizzati in questo senso e in prospettiva, lo citava il Consigliere Garavini, la Provincia dovrà o meglio vorrà sviluppare quest'attività di creazione di specializzazioni a favore del territorio per cui noi avevamo originariamente nel rinnovo della Convenzione con l'Unione Forlivese e, spunto il tema della parte giuridica del personale, perché lo volevamo fare rientrare in una logica di coordinamento più ampio con l'accordo di collaborazione che di fatto abbiamo messo in pratica per la gestione e in coordinamento di tutte le selezioni; per cui d'accordo con l'Unione Forlivese, che si sta nel frattempo riorganizzando e strutturando, proprio per capire come attendere alla parte più operativa della gestione giuridica del personale e quindi non era, insomma, in questa fase pronta a riprendersi in carico questi temi, per cui abbiamo reinserito questa parte nella gestione della Convenzione associata.

Ma, insomma, condividendo un percorso di organizzazione, riorganizzazione dell'Unione Forlivese che tuttavia coinvolga la Provincia sempre coerentemente con la logica di coordinamento territoriale, per cui lavoreremo insieme, magari per costruire un ufficio unico associato, anche utilizzando magari il personale degli altri enti che ad oggi non si è mai valutata la possibilità di un utilizzo insieme alla Provincia, proprio per la costituzione dell'ufficio associato; il carico certamente è un carico che è importante ma che la Provincia nel corso degli anni, perché questa convenzione ha una storia, si è strutturata per gestire. E' chiaro che se, aggiungendo attività in capo alla Provincia di coordinamento, questo carico, almeno la parte più operativa, esecutiva di questo carico, progressivamente, ma d'accordo anche con l'Unione, andrà recuperata dall'Unione stessa nell'ambito della sua riorganizzazione, senza però far venire meno il ruolo fondamentale della Provincia rispetto a un tema che è quello del personale, che invece ha necessità di un presidio e di coordinamento territoriale molto forte, anche in una fase in cui il reperimento di risorse è difficile, in cui ci rubiamo le risorse l'uno con l'altro, quindi un tema proprio di coesione e di sviluppo coordinato di questa tematica è sentito anche da tutto il territorio e quindi la Provincia non lo lascerà, ma lo riorganizzerà in maniera più funzionale forse.

Presidente Enzo LATTUCA

Grazie. Ci sono altre richieste di intervento? Non ne vedo e quindi procederei a porre in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno...5? 5? No, 6, 5. Convenzione per la gestione associata del personale dei Comuni dell'Unione Romagna Forlivese sottoscritti in data 21-12.

Con n.12 voti favorevoli è approvata all'unanimità.

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12 e assenti n. 1

Favorevoli: 12

Contrari: //

Astenuti: //

E' prevista l'immediata esecutività. Votazione aperta.

12 voti favorevoli, anche l'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12 e assenti n. 1

Favorevoli: 12

Contrari: //

Astenuti: //

Vi ringrazio colleghi.

**OGGETTO N.6 - CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000,
PER L'ESPLETAMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE ATTIVITÀ DI CUI AL
REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE
FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
APPROVAZIONE.**

Presidente Enzo LATTUCA

Abbiamo ora al punto 6 dell'ordine del giorno una seconda Convenzione nuova. Diciamo non si tratta di una modifica di una Convenzione esistente, ma che segue lo stesso spirito di quella precedente. In questo caso andiamo con l'autorizzazione del Consiglio, a stipulare una Convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico, con l'Unione della Romagna Forlivese relativamente alla funzione di protezione dei dati, quindi trattamento dei dati personali e protezione delle persone fisiche attraverso di essa.

In materia di privacy, su questo vale lo stesso principio, ovvero la disponibilità della Provincia ad estendere le funzioni che già svolge per il proprio ente, per il nostro ente, anche per gli enti territoriali che possono averne bisogno. Non si tratta di lavori che sommandosi generano una mole di lavoro che è doppia, perché è comunque una parte di struttura, diciamo, già è operativa e quindi estende la propria operatività ma senza che ciò si tramuti in un raddoppio della mole

del lavoro e per eventuali richieste di chiarimenti a questo proposito è collegato il dottor Andrea Lucchi che può fornire eventuali chiarimenti.

Si parte dall'Unione Romagna Forlivese per un motivo, perché è evidentemente nel contesto odierno, attuale, tra gli altri enti, quindi il Comune di Forlì, l'Unione dei Comuni Valle del Savio, quella di Rubicone, quella che per la presenza oggettiva del maggior numero di comuni piccoli, piccolissimi, eccetera, ha più necessità di supporto da questo punto di vista.

Non vedo richieste di intervento.

Lo schema di convenzione, come vedete, è molto semplice, dodici articoli che disciplinano in maniera molto semplice l'oggetto e i rapporti. Ricordo come elemento che l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese verserà alla Provincia di Forlì-Cesena la somma dovuta per i servizi di PDO prestato da soggetto esterno ed oggi quantificato in 19 mila euro oltre oneri di legge.

Bene. Se non ci sono interventi, colleghi, direi di procedere con il voto.

Al punto 6 dell'ordine del giorno, schema di convenzione, la votazione è aperta.

Con n.12 voti favorevoli la delibera è approvata all'unanimità.

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12 e assenti n. 1

Favorevoli: 12

Contrari: //

Astenuti: //

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Anche l'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 12 e assenti n. 1

Favorevoli: 12

Contrari: //

Astenuti://

OGGETTO N.7 - ADESIONE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA ALL'ASSOCIAZIONE WOMEN - RETE DELLE DONNE DEL MEDITERRANEO EST E SUD EUROPEO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.

Con l'ultimo punto all'ordine del giorno poi chiederò alla Consigliera Saragoni se intende presentare qui l'interpellanza che ha depositato questa mattina o se possiamo trattarla... Ok allora, le risponderemo, Consigliera Saragoni, in qualche giorno, perché ci ha chiesto giustamente degli elementi che in poche ore non si potevano, insomma, non si potevano, era difficile mettere insieme, quindi le risponderemo in forma scritta se preferisce oppure se è

d'accordo, Consigliera Saragoni, per evitare, ecco, fraintendimenti le mandiamo la risposta scritta nei prossimi giorni... ok così può verificare.

Dicevo, all'ultimo punto dell'ordine del giorno abbiamo la proposta di consiglio n. 4, ovvero l'adesione della Provincia di Forlì-Cesena all'Associazione Woman, Rete delle donne del Mediterraneo Est e Sud Europeo, approvazione dello Statuto. Ricordo che l'adesione all'Associazione comporta, sulla base di quanto è specificato nello stesso Statuto, il versamento di una quota annua di iscrizione la cui entità ammonta a 1.000 euro per gli enti locali con più di 100.000 abitanti.

Abbiamo naturalmente a disposizione, per chi lo ritenesse opportuno, la relazione della Presidente dell'Associazione Raffaella Baccolini, professoressa ordinaria all'Università di Bologna, presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione, che illustra nel dettaglio la storia e la missione dell'Associazione, unitamente all'elenco dei progetti internazionali che sono stati messi in atto.

Ricordo che l'Associazione ha la sede legale presso il Comune di Forlì e che la stessa Provincia nel 2008 decise di recedere dall'ente per la medesima causa, per la fortissima riduzione delle risorse a bilancio. Ora, non è che in questo momento, come abbiamo detto precedentemente, i problemi di bilancio non esistono, ma riteniamo che questa associazione presente nella Città di Forlì, che come avete sentito discende da un impegno anche di trasmissione da parte dell'Università di Forlì, qui radicata con la cosiddetta Scuola di Interprete, meriti di essere sostenuta.

Ci sono interventi a riguardo? Giustamente la dottoressa...

Consigliere Daniele VALLICELLI

Posso Presidente?

Prego, prego Consigliere Vallicelli, le do la parola... giustamente la dottoressa Calista mi ricordava, avendo anche la responsabilità di seguire questa funzione, che la funzione relativa alle pari opportunità è una delle funzioni fondamentali ancora oggi riconosciute alla Provincia, al netto delle tante funzioni che la Provincia non ha più rispetto alle precedenti, anche in materie considerevoli nella cultura ed altri. Prego...

Consigliere Daniele VALLICELLI

No, solo una curiosità.

Come mai proprio quest'anno alla Provincia è venuta l'idea di riattivare questa Convenzione? Perché non l'anno scorso? Perché non l'anno successivo? È una curiosità che magari non trovo nei documenti, solo per capire se c'è un motivo scatenante, se c'è una qualche ragione particolare. Per il resto, ovviamente, i contenuti sono più che condivisibili, ovviamente dallo statuto, eccetera, non è quello il discorso, era per capire proprio nei momenti di ristrettezze economiche, come ricordava il Presidente, insomma, se c'era un motivo scatenante.

Presidente Enzo LATTUCA

Adesso darò la parola al dottor Lucchi per rispondere a questa domanda. Credo che, diciamo negli ultimi anni, siamo riusciti a rimettere in funzione, in sesto la Provincia e che quindi come sta capitando e, devo dire che questo è anche una cosa positiva, penso anche alle assemblee

con i cittadini che si sono tenute qui in questa sede nei giorni scorsi, le settimane scorse, quelle che faremo nei prossimi tempi, la Provincia è tornata ad essere un interlocutore anche da parte di chi forse nella parentesi 2014-2016 non aveva ben chiaro se la Provincia esistesse ancora o meno. Però lascio su questo la parola al dottor Lucchi che ha interloquito direttamente con l'Associazione.

Vice Segretario Generale ANDREA LUCCHI

Buon pomeriggio a tutti.

Sì, c'è stata di fatto una ripresa delle interlocuzioni con l'Associazione che si è presentata e ha esposto il proprio programma, che è un programma formativo direi sicuramente interessante e comunque confacente a quello che è un ruolo, una competenza specifica della Provincia proprio in tema di pari opportunità. Va altresì detto che è in scadenza il mandato della Consigliera di parità, tra l'altro aggiorno il Consiglio, proprio questa mattina abbiamo sostanzialmente concluso l'istruttoria sulle domande pervenute e quindi è parso opportuno in questa fase di rinnovo anche delle cariche offrire un'opportunità per lo sviluppo di azioni formative, seminariali, consulenziali, grazie a questa Associazione. Peraltra potrebbe non essere l'unica, potrebbe essere, come dire, il motore per un raccordo con altre associazioni, con altri enti del terzo settore che operano in un ambito locale, sempre con questa attenzione, questa missione specifica.

Presidente Enzo LATTUCA

Grazie dottor Lucchi.

Ci sono altre richieste di intervento? Non ne vedo, direi di procedere con il voto anche per questo ultimo punto al nostro ordine del giorno.

Votazione aperta. Con otto voti favorevoli.... intendeva astenersi Consigliera Saragoni? Va bene, quindi ripetiamo il voto così lo facciamo verbalizzare in automatico, scusate, no, no, ripetiamo era chiusa, quindi dobbiamo ripetere la votazione. Siamo pronti? Eccoci.

La votazione è aperta.

Con N.8 voti favorevoli e N.4 astenuti, il Consiglio approva con N.4 astensioni.

Presenti n. 12 Votanti n. 8

Favorevoli: 8

Contrari: //

Astenuti: 4 (Consiglieri Valerio Bernabini, Enrico Castagnoli, Daniela Saragoni, Daniele Vallicelli)

Qui c'è immediata esecutività? No, non è richiesta.

Quindi, avendo già chiarito il punto relativo alla risposta che daremo in forma scritta alla Consigliera Saragoni, dichiaro conclusi i lavori di questo Consiglio e ringrazio tutti i Consiglieri e gli altri intervenuti.

Arrivederci. Grazie.

Terminano i lavori del Consiglio Provinciale del 10 marzo 2025 alle ore 14.10.